



# Comunità Alto Garda e Ledro

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 02

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore 18.00 presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti n. 16 ed assenti n. 07 componenti:

PRESENTI:

Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, de Bonetti Donatella, Donati Nicoletta, Fenner Stefania, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Mazzoldi Giuseppe, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

Betta Tiziana (giust.), Bortolotti Matteo (giust.), de Guelmi Andrea (giust.), Hamel Gabriele (giust.), Michelotti Katia, Remondini Vilma, Rossi Igor.

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

25 febbraio 2019

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

07 marzo 2019

IL SEGRETARIO  
F.to dott. Paulo Nino Copat

**OGGETTO:** Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021.

## **IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'**

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da parte dell'Amministrazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Si relaziona :

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

Richiamato l'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta (Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio.

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione son predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dato atto che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Precisato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 24 novembre 2018, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 – 2021 degli enti locali diversi dai comuni, fissandolo non oltre il 28/02/2019.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, adottato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 dd. 31/01/2019.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 dal D.Lgs. 267/2000, all'approvazione del Documento unico di Programmazione 2019-2021.

Ascoltata la relazione dell'Assessore al bilancio e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione come da verbale allegato.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti sullo schema di D.U.P di data 01/02/2019, assunto a prot. n. 1285 in data 04/02/2019.

Sentito in merito al punto posto all'ordine del giorno l'intervento iniziale del Presidente (anche con riferimento agli adempimenti e scadenze che sono in corso in materia di pianificazione urbanistica) e inoltre, prima dell'apertura della discussione, le relazioni che vengono formulate per le materie rientranti nella rispettiva competenza gestionale:

- da parte della d.ssa Lorenza Longo, Responsabile del Servizio Igiene Ambientale e Tutela del Territorio;

- da parte della d.ssa Costanza Fedrigotti, Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.

Dato atto che per gli aspetti più strettamente attinenti alla materia finanziario - contabile ed agli aspetti tecnici dei documenti di programmazione finanziaria oggi in esame, è presente per le eventuali richieste di chiarimento il Responsabile del Servizio Finanziario dott. Alessandro Vicentini.

Visto l'art. 48 – *Ordini del giorno*, del vigente regolamento per il funzionamento dell'Assemblea (oggi "Consiglio della Comunità"), il quale testualmente prevede che "1. Su ogni argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea possono essere presentati ordini del giorno. . . . . 4. Gli ordini del giorno vengono trattati secondo l'ordine di presentazione, *ultimata la discussione sull'argomento col quale essi hanno attinenza*. La votazione ha luogo dopo la loro illustrazione da parte del presentatore o dei presentatori e dopo l'intervento del Presidente o dell'Assessore competente per materia. . . . .".

Preso atto che da parte del gruppo consiliare "Onestà, partecipazione e Ambiente", sig.ri Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo, il consigliere Viglietti Ezio Paolo, è stato presentato l'Ordine del giorno ad oggetto *Recupero della Tagliata del Ponale* (refer. Prot. n. 2161 del 20.02.2019), del quale da parte del Consigliere Viglietti Ezio viene anticipata la presentazione, mentre la relativa votazione dovrà essere effettuata ad ultimata discussione del punto successivo posto all'ordine del giorno.

Dato successivamente inizio alla discussione del presente punto posto all'ordine del giorno, con gli interventi dei diversi Consiglieri della Comunità presenti e degli Assessori presenti, come sinteticamente riportati a verbale della seduta.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;

- la L.P. n. 18/2015 e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, e astenuti n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Viglietti Ezio Paolo), su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori designati in apertura di seduta,

### **DELIBERA**

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare il "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021", come adottato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 di data 31/01/2019, che allegato n. 1 forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 di data 1 febbraio 2019, assunto a prot. n. 1285 in data 04/02/2019 (Allegato n. 2);
3. con voti espressi per alzata di mano favorevoli n. 11, contrari n. 0, e astenuti n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Viglietti Ezio Paolo), stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
  - in opposizione ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione;
  - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni -

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Paulo Nino Copat

(L.S.)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO  
dott. Copat Paulo Nino

---